

Fa notizia l'apertura nel capoluogo di una sartoria Nel Potentino rimaste appena 119 imprese artigiane "storiche" *Confcommercio: difendiamo il made in Basilicata*

POTENZA- Quando apre un laboratorio di sartoria è sempre un evento: in provincia di Potenza sono rimaste solo 119 ditte artigiane storiche – dal sarto all'arrotino ambulante, al caldaio stagnino che ripara le pentole, dall'artigiano del rame al calzolaio, dal maniscalco per cavalli da corsa o bovini a chi costruisce canestri a chi ripara ombrelli – su un totale di oltre 17 mila in tutt'Italia (vale a dire, in provincia di Potenza, lo



0,7%). Lo riferisce Confcommercio Imprese per l'Italia Potenza annunciando l'avvio dell'attività della Sartoria Flacco a Potenza, in primis un laboratorio o meglio un piccolo salottino nel quale rinnovare quotidianamente l'amore per un'antica professione e la passione per l'artigianalità del lavoro. La compagine sociale è composta da tre profili complementari, Emilio il sarto,

Stefano il faconista ed Antonio, animatore del progetto. La Sartoria realizza e commercializza i prodotti nel laboratorio. L'utilizzo di maestranze lucane rende inoltre la produzione espressione di un Made in Basilicata che ha l'ambizione di radicarsi

nella comunità lucana e di guardare all'esterno, con umiltà, perseveranza e passione. Per il presidente di Confcommercio Potenza, Fausto De Mare, va sottolineato il significato

di un investimento in questo particolare momento, in un settore quale quello dell'abbigliamento, che soffre la crisi di mercato anche a causa della contraffazione e della delocalizzazione della produzione nei Paesi dove il costo della mano d'opera è molto più basso. E' una sfida per sostenere il Made in Italy e la passione del fare delle piccole nostre imprese lucane.

